



Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

DETERMINAZIONE SETTORE VII

RESPONSABILE DEL SETTORE: dott. Antonio Del Giudice

Registro Generale n. ____1168____ del _17/11/2017_____

Registro Settore n. **252** del **13.11.2017**

OGGETTO: Liquidazione Debiti fuori bilancio lettera "a" - avv. Romina De Vita e D'Avino Gennaro - (delibera di C.C. n. 35 del 05.07.2017).

() LIQUIDAZIONE

Riferimenti contabili:
- Determina di impegno spesa n.
- Numero di impegno:

Riferimenti normativi:
- Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00

Allegati: n.

(*) IMPEGNO DI SPESA

Riferimenti contabili:
- Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario

Riferimenti normativi:
- Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00
- Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00

Allegati: n.

() DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il responsabile settore

Responsabile del procedimento ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal_____.

Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Del Giudice

Il Responsabile del Settore VII

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 05.07.2017, a norma dell'art.194, comma 1 lett. A) del D.L.vo n.267/2000, è stato riconosciuto il debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 693/2017, emessa dal Giudice di Pace, nel ricorso promosso da D'Avino Gennaro, rappresentato e difeso dall'avv. Romina De Vita

Che con la sentenza di che trattasi il Comune di Marigliano è stato condannato al pagamento a favore di D'Avino Gennaro di € 500,00 quale sorta capitale oltre 3,60 quali interesse, per un totale di € 503,60, nonché alle spese legali per € 610,69 compreso IVA e CPA, a favore dell'avv. Romina De Vita;

Che i fondi per la liquidazione del suddetto debito sono stati finanziati ed impegnati al n. 1505 sul cap. 2495/29 del bilancio 2017;

Visto che l'avv. Romina De Vita ha trasmesso la fattura n. 11 del 30.10.2017, prodotta al cliente;

Dato atto che l'Ente è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con maggiore pregiudizio per l'Ente;

Vista la Circolare n. 203/1994 del Ministero delle Finanze e la Risoluzione n.106/E/2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso;

Accertato, pertanto, in applicazione della normativa vigente e della dottrina elaborata in materia, che:

1. nei casi di distrazione di onorari a favore del difensore ex art.93 c.p.c. la fattura deve essere emessa solo nei confronti del cliente;
2. il professionista, in forza della condanna contenuta in sentenza, ha il diritto di pretendere dalla parte soccombente anche il pagamento di quanto dovuto a titolo di IVA qualora la predetta imposta non possa essere detratta;
3. la parte soccombente è obbligata a tenere indenne la controparte dal costo del processo ed è tenuta al pagamento della fattura in favore del procuratore in virtù della condanna ma, non potendo essere intestataria della medesima, non sussiste l'obbligo del procuratore distrattario di emettere la fattura elettronica;
4. in applicazione dell'art.25 del DPR 600/73, secondo cui il sostituto d'imposta ha l'obbligo della ritenuta sulle prestazioni di lavoro autonomo *"ancorché...rese a terzi o nell'interesse di terzi"*, il Comune di Marigliano – soccombente sarà tenuto a operare (e a versare) la ritenuta sul compenso erogato al legale distrattario, che lo percepisce a fronte di prestazioni professionali, rese nell'interesse del suo cliente vittorioso;

Dato atto che per l'adottando provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento, a norma delle disposizione legislativa;

Visto il Tuel 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- di liquidare all'avv. Romina De Vita, con studio in Somma Vesuviana alla via Roma n.11 - C.F. DVTRMN72T48L259G - P.I. 04217071218, a fronte della fattura n. 11/2017, la somma di € 610,69 compreso cpa ed IVA;
- di accreditare l'importo di € 530,19, al netto della ritenuta d'acconto, mediante bonifico bancario IBAN ITxxxxxxxxxxxx;
- di liquidare al sig. D'Avino Gennaro, C.F. DVNGNR64D14F839T, la somma di € 503,60;

- la somma complessiva di € 1,114,29 risulta impegnata al n.1505 cap. 2495/29 Bilancio 2017;
- di trasmettere la presente determina di liquidazione al servizio finanziario per gli adempimenti prescritti dai commi 3 e 4 dell'art. 184 del TUEL 267/2000.

Il responsabile segreteria

dott.ssa Giuseppa Capone

Il Responsabile del Settore VII
Dott. Antonio Del Giudice